

BAGNASACCO GIUSEPPE fu Antonio nato a Pollone (VC)
il 16.2.1905, ivi residente in Via Cangio, 16 - Perseguitato politico antifascista, combattente antifascista, internato nei campi in Francia, arrestato, tradotto in Italia e confinato a Ventotene per 5 anni.

DECEDUTO in Biella il 10.11.1978

Nel 1929 emigrò in Francia, lavorò a Parigi e in diverse altre località, quindi si trasferì a Bordeaux nel 1931, prese parte attiva alla lotta antifascista, militò nel P.C., a seguito di tale sua attività, il 9.1.37 venne iscritto in Rubrica di Frontiera dei sovversivi ricercati dall'OVRA per arresto. Prese parte alla guerra di Spagna nelle formazioni delle B.I. Btg. "Garibaldi", venne gravemente ferito alla gamba destra nella battaglia di Guadalajara e successivamente a Brunete, fu ricoverato negli ospedali militari di Albacete e di Benicasim. Nel febbraio 1939 rientrò in Francia, venne internato nei campi di concentramento di Argélès S/M e del Vernet d'Ariège, per complessivi venti mesi. Nel 1941 venne arrestato ad opera della CIAF, tradotto e consegnato alla Polizia di Frontiera a Mentone, poi trasferito nel carcere di Vercelli e assegnato al confino di Ventotene per anni 5 a causa della sua partecipazione alla guerra nella Spagna rossa. Alla caduta del fascismo venne liberato, rientrò al suo paese d'origine e, in seguito prese parte alla guerra di Liberazione nelle formazioni della 2 Btg. "Garibaldi".

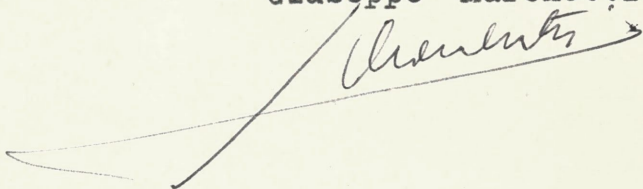
Il 16.6.1965 la Commissione PP gli ha concesso i benefici di cui agli art. 1 e 5 L. 10.3.55, n. 96 - assegno di benemerenzza di 8^ cat. Tab. A dall'1.6. 62 e marche dal 19.3.37 al 25.7.43 con deliberazioni n. 25660 e 256559, respinto migliore trattamento il 9.1.75, in quanto la C.M.S. non ritiene che la malattia riconosciuta (perdita dei denti) è aggravata e che pertanto non ha diritto a migliore categoria di pensione rispetto a quella di cui è in godimento.

La scheda di Bologna è stata stralciata dallo schedario e inserita nel suo fascicolo oms

VERIFICATO 15 APR. 1975

Cfr. fascicolo OMS

Giuseppe Marchetti

A large, stylized handwritten signature in dark ink, likely belonging to Giuseppe Marchetti, is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the left.